

Stamina. Renzi si dia una mossa



di **Gavino Maciocco**

Non è possibile che una questione di sanità pubblica così importante rimanga così tanto a lungo impantanata.

Tempo fa colleghi dell'Università di Brescia mi dissero del loro imbarazzo, nella partecipazione a congressi o incontri internazionali, quando gli veniva chiesto come fosse possibile che in uno dei migliori

ospedale europei, come quello di Brescia, venissero praticate liberamente terapie come quella di Stamina.

La vicenda Stamina si è recentemente arricchita di altri motivi di imbarazzo e di vergogna per il nostro paese. Marino Andolina, uno dei principali indagati dalla Procura di Torino, con richiesta rinvio a giudizio per truffa e associazione a delinquere, viene incaricato dal tribunale di un'altra città a iniettare presso l'ospedale di Brescia in un piccolo paziente una "**indefinita brodaglia**", come la definiscono noti scienziati come Elena Cattaneo e Gilberto Corbellini. (leggi [qui](#))

Mentre sul piano tecnico e scientifico c'è ben poco da scoprire, e molto da fare invece su quello giudiziario, uno si aspetterebbe **un atto di responsabilità politica** da parte del governo per porre la parola fine a questa indecorosa storia. Una delle tante che rende il nostro paese poco credibile agli occhi del mondo. Invece niente.

Il ministro della Giustizia Orlando, per sottrarsi alla responsabilità si è rifugiato nel comodo e banale argomento dell'autonomia della magistratura, non considerando nel merito l'enormità del fatto: è come se un magistrato ritenesse che un soggetto è un pericoloso rapinatore e contemporaneamente un altro magistrato consentisse allo stesso soggetto di muoversi impunemente nella città, armato fino ai denti.

Il ministro della Salute Lorenzin, d'altro canto, tra una commissione che si scioglie e un'altra che inutilmente si ricostituisce, spera che passi il tempo, del tutto indifferente alle terribili conseguenze di questa inerzia.

Presidente Renzi, la cosa la riguarda. Lei che ha fatto della velocità la cifra del suo governo non può consentire che una questione di sanità pubblica così importante e delicata rimanga così tanto a lungo impantanata a causa della palese incapacità dei suoi ministri (e anche dei ministri dei precedenti governi, a cominciare dall'ex ministro Balduzzi).

Un semplice consiglio. In questo mese di agosto inviti a Palazzo Chigi le massime autorità scientifiche che si occupano di cellule staminali. In un paio d'ore le spiegheranno molto chiaramente i termini della questione. Il giorno dopo potrà convocare un consiglio dei ministri per adottare le decisioni conseguenti.

Articolo originale pubblicato su: **ComUnità, la community de l'Unità** **Unità**



Pubblicato su

www.sossanita.it